

Università	Università degli Studi di TRENTO
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	LM-14 Filologia moderna
Nome del corso	Filologia e critica letteraria adeguamento di Filologia e critica letteraria (codice 1011548)
Nome inglese del corso	Philology and literary criticism
Il corso è	trasformazione di Filologia e critica letteraria (TRENTO) (cod 46109)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/06/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	08/04/2009
Data di approvazione del senato accademico	17/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unitn.it/lettere/
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	12
Corsi della medesima classe	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria istituito con il presente Ordinamento deriva dalla trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Filologia e critica letteraria già attivo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento. L'analisi della proposta formativa dell'ordinamento 509 ha evidenziato l'opportunità di confermare un assetto curricolare incentrato su una solida formazione umanistica e letteraria.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea magistrale in Filologia e critica letteraria e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento. Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà. Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia. Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

* possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;

* possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;

* possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;

* possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;

* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

* industria culturale ed editoriale;

* istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;

* organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il primo ciclo di studi universitari, il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria si propone di fare acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie dal primo Medioevo all'età contemporanea. In particolare il Corso mira a fornire le seguenti competenze:

- Capacità di analizzare in tutte le componenti filologiche, stilistiche, storico-letterarie, qualsiasi tipo di testo;
- Capacità di elaborare testi anche complessi, sia di carattere creativo sia scientifico;
- Capacità di organizzare e produrre testi di carattere compilativo, come dizionari; grammatiche, libri scolastici;
- Capacità di svolgere attività redazionale ed editoriale;
- Capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

I laureati dovranno, pertanto, possedere solide conoscenze di ordine letterario e linguistico, con particolare esperienza di analisi diretta di testi e documenti. Dovranno dimostrare una piena padronanza di una lingua dell'UE, oltre all'italiano.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, che saranno particolarmente intensificate al fine di sviluppare le capacità critiche ed espositive sia orali sia di scrittura degli studenti.

Il percorso formativo, che si articola in curricula i cui obiettivi specifici sono definiti estesamente nel Regolamento didattico del Corso, prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla civiltà classica alla letteratura italiana, attraverso il mondo romanzo, nel quadro della più generale civiltà letteraria europea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso in Filologia e critica letteraria, sulla base delle conoscenze letterarie, linguistiche, filologiche e storiche già acquisite nel corso del triennio, dovranno possedere capacità analitiche finalizzate all'interpretazione di testi e accompagnate dalla utilizzazione appropriata degli strumenti metodologici e di studio.

Dovranno altresì possedere capacità di impostare e svolgere una ricerca in ambito filologico-letterario secondo le metodologie pertinenti acquisite.

A questo scopo, accanto alla tradizionale attività di lezione frontale, sono predisposte attività seminariali, idonee ad affinare l'uso consapevole degli strumenti bibliografici e l'accesso diretto alle fonti.

La verifica del livello raggiunto nelle conoscenze e nelle competenze attese avviene sia nel corso delle discussioni seminariali, sia mediante prove scritte, che possono essere in itinere e/o conclusive, sia mediante esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso in Filologia e critica letteraria devono aver acquisito la capacità di applicare conoscenze e comprensione nell'analisi critica dei testi. Tale capacità dovrà esplicarsi anche nella impostazione e risoluzione delle questioni relative alla interpretazione filologico-letteraria dei testi stessi, secondo le varie epoche e tipologie.

La capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione sarà conseguita attraverso modalità didattiche mirate quali esercitazioni e seminari che propongono di impostare e svolgere una ricerca nuova in ambito filologico letterario secondo le metodologie pertinenti acquisite.

Tale capacità sarà verificata mediante le relazioni orali e scritte presentate ai seminari, gli esami di profitto dei singoli insegnamenti del corso e, soprattutto, attraverso la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del Corso in Filologia e critica letteraria devono sviluppare autonome capacità critiche, sostenute da una solida preparazione di base che li metta in grado di interpretare la complessità dei fenomeni letterari, culturali e storici.

L'acquisizione di tali capacità avverrà attraverso lezioni teoriche e metodologiche all'interno dei diversi corsi

d'insegnamento, la proposta di specifiche attività di esercitazione e la discussione seminariale dei risultati. Strumento essenziale dell'acquisizione di tali capacità è costituito dalla assistenza tutoriale alla preparazione della tesi di laurea. Esami orali e/o scritti, eventualmente preceduti da prove di verifica in itinere, e la valutazione della tesi verificheranno l'acquisizione di tali capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

Dotati di solida formazione linguistica e letteraria, i laureati del Corso in Filologia e critica letteraria avranno la capacità di argomentare con proprietà e rigore logico, adattando il registro linguistico del proprio discorso alle varie situazioni comunicative. I laureati devono, quindi, padroneggiare il lessico specialistico e nel contempo - a seconda del contesto - essere in grado di tradurre tale lessico in linguaggio più semplice.

Tali abilità saranno principalmente acquisite attraverso attività seminariali intese a produrre un affinamento delle capacità di comunicazione, tanto nella redazione di elaborati scritti quanto nella discussione di questi. L'eventuale partecipazione al Progetto Erasmus-Socrates sarà occasione di rafforzamento delle abilità comunicative anche in una lingua straniera.

La verifica dell'acquisizione di tali abilità sarà effettuata attraverso prove finali d'esame orali e/o scritte, relazioni sulle attività seminariali e su eventuali partecipazioni a convegni e al Progetto Erasmus-Socrates.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati, grazie al patrimonio di metodo e di conoscenze acquisito, devono essere in grado di apprendere in modo autonomo e consapevole.

L'acquisizione di tale capacità dovrà avvenire tramite il complessivo percorso formativo, con particolare riguardo allo studio individuale, alla organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica condotta anche con strumenti informatici, alla interpretazione dei testi e delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca volta all'elaborazione della tesi finale.

La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle prove d'esame e alla valutazione della capacità di apprendimento autonomo maturata durante l'elaborazione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso

Ai fini dell'accesso alla Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria gli studenti in possesso di titolo idoneo dovranno aver conseguito i crediti necessari nei diversi settori scientifico-disciplinari determinati dal Regolamento didattico.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avrà luogo in ogni caso tramite colloquio. Tali conoscenze dovranno comunque comprendere competenze d'ambito informatico e una adeguata padronanza di almeno una lingua straniera dell'UE.

Le modalità di accertamento del complesso delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso saranno normate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore, dalla quale risulteranno sia le competenze tecniche e scientifiche, sia le capacità argomentative del candidato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti sono nei seguenti ambiti:

- Insegnamento nella scuola: i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta espletato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.
- Editoria: le competenze linguistiche, filologiche e letterarie acquisite nel corso del biennio permettono ai nostri laureati di svolgere funzioni di redattore e di curatore.
- Giornalismo e comunicazione: il corso può offrire la preparazione di base per intraprendere il percorso per la professione giornalistica.
- Agenzie di comunicazione e pubblicità.
- Enti pubblici e privati finalizzati alla promozione e diffusione delle attività culturali.

Il corso prepara alle professioni di

Redattori di testi per la pubblicità
Linguisti e filologi
Revisori di testi
Bibliotecari
Curatori e conservatori di musei

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18 - 42
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	0 - 18

	L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	30 - 48

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

54 - 114

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
L-ANT/02 Storia greca L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/09 Topografia antica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01)

La riproposizione tra le attività affini ed integrative di settori scientifico-disciplinari già previsti tra le attività caratterizzanti introduce un elemento di flessibilità e di personalizzazione del percorso formativo in quanto offre allo studente che lo desidera l'opportunità di ulteriori approfondimenti in modo da rafforzare la propria preparazione specialistica.

In particolare, L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/08 rispondono all'esigenza dello studente interessato all'ambito delle discipline linguistiche letterarie e filologiche antiche; mentre i ssd L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01 sono proposti per lo studente che voglia indirizzarsi verso l'ambito delle discipline linguistiche, letterarie e filologiche moderne.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		16
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1
	Abilità informatiche e telematiche	1
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	

Totale crediti riservati alle altre attività formative

30

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 96 - 162)

120